

ALLEGATO 1

Capitolato tecnico relativo alla Gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio di Valutazione del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 (PSRN 2014-2020).

CODICE CIG 75393482CA

PREMESSA

Il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020 (di seguito PSRN 2014-2020), approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 8312 del 20/11/2015 e modificato con Decisione C (2017) 7525 del 8 novembre 2017, per un finanziamento pubblico totale pari a circa 2,08 miliardi di euro, contribuisce alla realizzazione della Strategia Europa 2020 perseguendo gli obiettivi tematici (OT) 3 e 6 del Quadro Strategico Comune (Regolamento UE 1303/2013) connessi, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, alle Priorità 3, 4 e 5 dell'Unione e alle relative Focus Area. Inoltre, per rispondere ai fabbisogni individuati nel Programma, sono stati fissati 3 obiettivi strategici specifici, che declinano e contribuiscono alle priorità e alle Focus Area dell'Unione in materia di sviluppo rurale.

Nello specifico, il PSRN 2014-2020 ha lo scopo di promuovere, a livello nazionale, la competitività delle Piccole e Medie imprese del comparto agricolo e delle filiere agroalimentari, sostenendo azioni che riguardano la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali (OT 3 – Priorità 3). Inoltre, il PSRN 2014-2020 persegue l'obiettivo di preservare e tutelare l'ambiente, attraverso la salvaguardia, il ripristino della biodiversità animale e il miglioramento genetico del patrimonio zootecnico, nonché di promuovere l'uso efficiente delle risorse irrigue (OT 6 – Priorità 4 e 5).

Il raggiungimento degli obiettivi perseguiti dal PSRN 2014-2020 dovrà essere affiancato da un processo valutativo finalizzato alla verifica del conseguimento dei risultati.

Tale processo è regolato dagli Artt. 54-56 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'Art. 76 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e, in particolare, dall'Art. 54, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nel quale è stabilito che *“le valutazioni sono effettuate*

per migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi e per valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto". Lo stesso articolo 54, al comma 3 specifica, inoltre, che "le valutazioni sono effettuate da esperti interni o esterni, funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione del programma".

Sulla base dell'Art. 56 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Art. 16 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, l'Autorità di Gestione (di seguito AdG) del PSRN 2014-2020 ha redatto il Piano di valutazione, riportato nel Capitolo 9 del Programma, che costituisce l'ambito di riferimento per l'attività di valutazione prevista nel presente Capitolato oltre al Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione di cui all'Art. 67 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e relativi atti di esecuzione.

1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Sulla base degli articoli richiamati in premessa, l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di valutazione del PSRN 2014-2020, attraverso lo svolgimento delle attività valutative descritte nel presente capitolato

In esito all'attività di valutazione dovranno essere realizzati e messi a disposizione almeno i seguenti prodotti e servizi:

- a) Una analisi delle condizioni di valutabilità, ossia i fattori che influiscono su impostazione metodologica e conduzione delle attività valutative, che costituirà la base e sarà parte integrante del Disegno di valutazione. La consegna dell'elaborato dovrà avvenire entro 40 giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto.
- b) Disegno di valutazione. La consegna dell'elaborato dovrà avvenire entro 40 giorni dall'avvio dell'esecuzione del contratto.
- c) Un rapporto di valutazione per ogni annualità di attuazione del programma, a partire dall'annualità 2018 fino all'annualità 2022, che dovrà contenere almeno tutti gli elementi conoscitivi necessari alla redazione della Relazione Annuale di Attuazione del Programma (di seguito RAA), di cui all'Art. 50 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'Art. 75 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. I rapporti annuali dovranno essere consegnati all'Autorità di Gestione del PSRN entro il 30 aprile dell'annualità successiva a quella di riferimento e dovranno essere corredati da una sintesi non tecnica in lingua italiana;
- d) N. 3 Focus tematici sui temi individuati dall'AdG, in coerenza con gli Obiettivi Strategici di riferimento, corredati da una sintesi non tecnica in lingua italiana ed

inglese. Gli elaborati dovranno essere consegnati entro 30 giorni da quando il Committente con apposita nota di incarico ne farà richiesta.

- e) Almeno 1 prodotto, in lingua italiana ed inglese, con finalità divulgative, relativo ai risultati di ciascuna valutazione annuale. Tali prodotti dovranno essere destinati alla diffusione dei risultati all'AdG, al partenariato, al Comitato di Sorveglianza, oltreché agli altri gruppi target individuati nella strategia di informazione e pubblicità del PSRN 2014-2020. La consegna del prodotto dovrà avvenire entro 30 giorni dalla consegna del rapporto di cui alla lettera c.
- f) Supporti informatici contenenti le basi dati e le banche dati realizzate dal valutatore nelle attività valutative.

2 - CONTENUTI DEL SERVIZIO

L'attività di valutazione dovrà essere mirata a valutare il contributo del Programma al conseguimento degli obiettivi tematici 3 e 6 del QCS e, quindi, delle priorità 3, 4 e 5 dell'Unione.

Sulla base degli adempimenti regolamentari, il processo valutativo dovrà garantire:

- L'analisi delle condizioni di valutabilità del PSRN 2014-2020 compresa la definizione del Disegno di valutazione;
- Valutazioni annuali finalizzate ad analizzare i progressi realizzati annualmente in termini di attuazione finanziaria, fisica e procedurale. Nello specifico, le valutazioni verteranno sulla verifica di attuazione del Programma, comprese le questioni trasversali, attraverso l'analisi di tutti gli elementi conoscitivi necessari alla RAA del PSRN. Inoltre, la valutazione annuale presentata nel 2019 dovrà contenere l'analisi e la valutazione dei risultati conseguiti dal Programma al 31 dicembre 2018 e la loro coerenza rispetto alla strategia, oltre a quanto indicato nei documenti programmatici di stesura della RAA specificatamente per l'annualità di riferimento. Tale valutazione dovrà anche contenere le risposte alle domande valutative specifiche per l'annualità 2019 di cui all'Allegato V del Regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014 e riportate al paragrafo 9 del presente Capitolato, nonché la risposta a eventuali domande valutative specifiche, aggiuntive rispetto a quelle sopra richiamate, proposte dall'AdG.

Nello specifico, le Valutazioni Annuali riguarderanno i seguenti ambiti di valutazione, sulla base delle fasi di attuazione relative alle progressive annualità:

- a) *Ambiti di valutazione comuni alle misure del PSRN:*

- Sistema di delivery del Programma: Valutazione dell'efficacia, efficienza (tempi, mezzi e risorse) e qualità dei processi e adeguatezza delle risorse umane e della capacità amministrative per la gestione del Programma;
- Verifica di eventuali cambiamenti rilevanti occorsi nel contesto di attuazione del Programma;
- Avanzamento fisico del Programma: Contributi del PSRN agli obiettivi generali della Politica Agricola Comune (PAC), agli obiettivi della Strategia UE 2020 e alle questioni trasversali (innovazione, ambiente, cambiamenti climatici e adattamento);
- Efficacia delle azioni di formazione
- Efficacia delle attività di informazione e pubblicità del Programma.

b) Ambiti di valutazione relativi alle sottomisure 17.1, 17.2, 17.3:

- Stato di attuazione della misura;
- Efficacia del PSRN nel miglioramento della gestione del rischio in agricoltura;
- Contributo, sinergie e complementarietà della misura nazionale alla buona attuazione dei PSR;

c) Ambiti di valutazione relativi alla sottomisura 4.3:

- Stato di attuazione della misura;
- Efficacia del PSRN nel miglioramento dell'uso della risorsa idrica in agricoltura attraverso il miglioramento e l'ammodernamento delle infrastrutture irrigue;
- Efficacia del PSRN nel miglioramento dell'uso della risorsa idrica in agricoltura attraverso la realizzazione di nuove infrastrutture irrigue;
- Complementarietà delle infrastrutture irrigue programmate con quelle previste e realizzate con i PSR;

d) Ambiti di valutazione relativi alla sottomisura 10.2

- Stato di attuazione della misura;
- Efficacia del PSRN nel miglioramento genetico e nella biodiversità animale.
- Contributo della sottomisura 10.2 al miglioramento genetico e alla biodiversità animale.

e) Ambiti di valutazione relativi alla sottomisura 16.2:

- Stato di attuazione della misura;

- Efficacia del PSRN nel miglioramento genetico e nella biodiversità animale.
 - Contributo della sottomisura 16.2 al miglioramento genetico e alla biodiversità animale.
- f) *Ambiti di valutazione relativi alla misura 20.1 – Assistenza tecnica:*
- Contributo al miglioramento della qualità di attuazione del programma;
 - Valutazione delle attività relative all'attuazione della Strategia di informazione e pubblicità del PSRN 2014-2020.
- Focus Tematici redatti in relazione agli Obiettivi Strategici del Programma e finalizzati a fornire una analisi dei progressi ottenuti in termini di efficacia, efficienza e risultati. Sulla base dei risultati di tale analisi potranno essere avanzate eventuali proposte con lo scopo di ottimizzare e migliorare l'attuazione del Programma stesso.

3 - FASI DELLA VALUTAZIONE

L'attività di valutazione dovrà essere svolta secondo le fasi di strutturazione, osservazione, analisi, giudizio e comunicazione, come di seguito definite:

a) Strutturazione

In questa fase si richiede l'elaborazione del rapporto inerente le condizioni di valutabilità finalizzato a consolidare l'impianto valutativo previsto nel Piano di valutazione del PSRN, sulla base dei riferimenti normativi indicati al paragrafo 10 del presente Capitolato.

Il rapporto sulle condizioni di valutabilità dovrà poter prevedere:

- Un'analisi di sussistenza delle condizioni esaminate nel rapporto ex ante del Programma;
- Eventuali proposte di aggiornamento e/o integrazione degli indicatori;
- Eventuali proposte e la strutturazione delle domande valutative e dei relativi indicatori, tenendo conto anche delle indicazioni del rapporto di Valutazione Ambientale Strategica;

Le condizioni di valutabilità potranno essere oggetto di ulteriore aggiornamento sulla base delle necessità intervenute in corso di realizzazione delle attività.

b) Osservazione

In coerenza con quanto definito nel rapporto sulle condizioni di valutabilità, nella fase di osservazione saranno previsti i seguenti adempimenti:

- Descrizione del processo di attuazione del PSRN 2014-2020 nelle sue fasi salienti;
- Raccolta di dati primari e secondari necessari per rispondere alle domande valutative, di cui all'Allegato V del Regolamento (UE) di esecuzione n. 808/2014, e riportate al paragrafo 9 del presente Capitolato, nonché la risposta a eventuali domande valutative specifiche, aggiuntive rispetto a quelle sopra richiamate, proposte dall'AdG;
- Elaborazione delle informazioni gestionali di attuazione, dei dati primari (rilevati a campione ad hoc per la valutazione), dei dati secondari forniti sul monitoraggio.

c) Analisi

Analisi dei risultati derivati dalle fasi di osservazione e confronto con i dati di contesto, situazione iniziale e descrizione dei livelli obiettivo individuati. L'analisi sarà finalizzata a valutare la realizzazione degli obiettivi specifici del PSRN.

La valutazione da realizzare deve altresì comprendere la valutazione degli effetti delle misure del PSRN sull'ambiente, con particolare riferimento a quanto indicato nella VAS e nel relativo Piano di monitoraggio.

L'analisi dovrà anche:

- verificare la coerenza delle risorse di bilancio con gli obiettivi del Programma;
- la pertinenza e la chiarezza degli indicatori del PSRN; al riguardo si richiede un'analisi specifica in relazione alla chiarezza e alla rilevanza degli indicatori riportati nel PSRN.

d) Giudizio

Dare risposte esaustive a tutte le domande valutative, tenendo conto dei criteri definiti nel rapporto sulle condizioni di valutabilità e disegno di valutazione. Oltre al giudizio dovranno essere redatte conclusioni e raccomandazioni nonché limiti di validità del giudizio stesso.

In questa fase il Valutatore potrà proporre adeguamenti procedurali ed organizzativi al PSRN al fine di risolvere i punti critici eventualmente emersi.

e) Comunicazione dei risultati della valutazione pubblicità

Il soggetto responsabile della comunicazione dei risultati della valutazione è l'Autorità di Gestione cui compete la definizione e attuazione del Piano di Comunicazione del PSRN.

Al fine di garantire la massima diffusione delle attività di valutazione, il Valutatore sarà coinvolto nelle attività di informazione del PSRN, anche attraverso l'illustrazione, in occasione di incontri a carattere scientifico e/o divulgativo, dei metodi e risultati della valutazione.

A tal fine il Valutatore dovrà garantire la partecipazione ad un numero massimo di 10 eventi, ivi compresi i Comitati di Sorveglianza, che saranno organizzati dall'AdG anche per il tramite di altri soggetti.

Durante le fasi di valutazione il Valutatore dovrà:

- impegnarsi a rivedere, di concerto con lo Steering Group della Valutazione, l'impianto valutativo proposto;
- impegnarsi ad apportare gli adeguamenti ai rapporti realizzati richiesti dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e dalla Commissione Europea.

4 - GOVERNANCE E COORDINAMENTO

Tutta l'attività di valutazione sarà svolta in stretto collegamento con l'AdG, responsabile per l'istituzione, il funzionamento e la gestione del sistema di monitoraggio e di valutazione. Il Valutatore designerà un proprio rappresentante quale incaricato per i rapporti con l'AdG, con lo Steering Group della Valutazione, istituito dall'AdG al fine di supportare le attività di valutazione nel corso del periodo di programmazione, con la Commissione Europea, le Regioni e con gli altri stakeholders.

5 – DATI E METODOLOGIE

5.a) Dati

La valutazione del PSRN 2014-2020 dovrà essere basata su dati sufficienti e consolidati. La valorizzazione degli indicatori comuni e specifici, pertanto, dovrà poggiare su una serie di metodi di raccolta dati, fonti dati (sia quantitativi che qualitativi) e un sistema informativo di gestione dati adeguati.

Oltre ai dati messi a disposizione dall'AdG, il valutatore dovrà provvedere a raccogliere direttamente:

- Dati quantitativi e qualitativi per gli indicatori di risultato, raccolti anche attraverso i portatori di interesse (questionari di indagine/interviste/focus group/casi studio, ecc.);
- Statistiche ufficiali (se disponibili);
- Dati primari originali, finalizzati a rispondere alle diverse domande di valutazione, sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi;
- Dati secondari non a disposizione dell'AdG (informazioni relative al monitoraggio di altri programmi, risultati di altri studi e ricerche, ecc.).

Tutti i dati rilevati (in forma grezza ed elaborata) saranno forniti su supporto informatico all'AdG.

Il sistema di archiviazione dovrà consentire un'agevole consultazione ed elaborazione di tutti i dati ed una copia dell'archivio dovrà essere consegnata all'AdG.

5.b) Metodologie

Il valutatore, in sede di presentazione dell'offerta tecnica, dovrà individuare e proporre le metodologie più idonee per rispondere alle domande di valutazione. L'individuazione delle metodologie da utilizzare nel corso della valutazione dovrà essere adattata alle diverse domande di valutazione.

Oltre alla descrizione della metodologia che si intende adottare per la realizzazione e per la gestione delle attività da svolgere, la proposta dovrà contenere:

- la descrizione degli strumenti proposti per la realizzazione delle attività, con specifico riferimento alla modalità di rilevazione ed elaborazione dei dati primari e/o secondari che si intende utilizzare nonché la quantificazione degli indicatori;
- la descrizione delle soluzioni individuate per la raccolta delle informazioni e dei dati necessari alla quantificazione degli indicatori e per garantire la qualità dei dati;
- la descrizione delle modalità di organizzazione del lavoro e della tempistica di svolgimento delle attività.
- la descrizione delle modalità impiegate per assicurare il monitoraggio del servizio e la valutazione dello stato di esecuzione al fine di individuare le criticità e procedere alla loro risoluzione.

La metodologia proposta potrà essere rivista e/o adeguata, anche a seguito di verifica dell'andamento delle attività, in sede di confronto tra valutatore e AdG. Una eventuale

revisione dovrà essere concordata con l'AdG e in ogni caso non dovrà incidere sui costi di realizzazione.

6 – ORGANIZZAZIONE INTERNA DEL VALUTATORE

Il Valutatore dovrà proporre un gruppo di lavoro stabile che abbia una comprovata capacità tecnica e professionale nelle tematiche di sviluppo rurale e valutazione dei programmi comunitari.

Il gruppo di lavoro deve essere composto da almeno n. 3 (tre) risorse professionali:

- almeno 1 esperto senior, con comprovata esperienza decennale, nella valutazione dell'attuazione di programmi finanziati con fondi comunitari in possesso della laurea magistrale (N.O.) o laurea (V.O.) coerente con il servizio oggetto di affidamento (es. economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche, ingegneria gestionale);
- almeno 2 esperti junior, con comprovata esperienza di almeno 3 anni nella valutazione dell'attuazione di programmi finanziati con fondi comunitari, in possesso della laurea magistrale (N.O.) o laurea (V.O.) coerente con il servizio oggetto di affidamento (es. economia e commercio, giurisprudenza, scienze politiche, ingegneria gestionale).

Per il gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del servizio dovrà essere indicata la composizione. In particolare, per ciascuna figura professionale coinvolta, dovrà essere indicato:

- le competenze e le esperienze pregresse nelle materie/tematiche oggetto dell'appalto, compresa la durata delle stesse;
- il ruolo e l'impegno previsto all'interno del gruppo e dovranno essere esplicitate le modalità di coordinamento, di distribuzione delle attività e di organizzazione tra i componenti del gruppo di lavoro, nonché delle modalità di raccordo di tali componenti con il personale della Direzione Generale dello Sviluppo Rurale e con i diversi soggetti coinvolti nell'esecuzione del servizio (beneficiari, stakeholders, Commissione Europea, etc.).

7 - SPECIFICHE TECNICHE

Oltre a quanto specificato nei precedenti paragrafi, sono stabilite le seguenti specifiche tecniche:

- i dati non disponibili presso l'Amministrazione devono essere rilevati direttamente dall'Aggiudicatario mediante ricerca sulle fonti statistiche ufficiali e mediante indagini di campo, rilievi e raccolta dati in loco e loro successiva elaborazione;
- tutti i dati utilizzati per la stesura dei rapporti valutativi devono essere georiferiti sulla cartografia tecnica compatibile con gli standard cartografici adottati dall'Amministrazione;
- i rilievi sul posto devono essere effettuati su un campione di soggetti, estratto secondo criteri di rappresentatività e significatività statistica, da concordare tra Amministrazione e Aggiudicatario.

8 - CONDIZIONI GENERALI

Gli studi, i dati e qualunque altro elaborato prodotto nell'espletamento del servizio di valutazione rimangono di proprietà piena ed assoluta dell'Amministrazione, la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare tutte le norme relative all'applicazione del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679. Al termine del periodo contrattuale l'Aggiudicatario dovrà trasferire all'Amministrazione tutta la documentazione inerente lo svolgimento dell'attività.

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità, ai sensi della legge 22 aprile 1941 n. 633 (modificata dal D.lgs. 9 aprile 2003 n. 68), sui diritti d'autore derivanti dall'illecito ricorso a risultati metodologici o di ricerca già acquisiti in letteratura nazionale e straniera.

È fatto divieto all'aggiudicatario e ai componenti il gruppo di valutazione di utilizzare i risultati dell'attività, oggetto del presente appalto, per proprie pubblicazioni ovvero fornirli a terzi, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione.

L'Aggiudicatario deve garantire, in corso d'opera, il permanere delle condizioni di ammissibilità dichiarate all'atto del bando di gara e dovrà astenersi dall'essere titolare di richieste di contributi a valere sulle misure del PSRN 2014-2020 e dei PSR regionali oggetto di valutazione.

9 – DOMANDE DI VALUTAZIONE

Con riferimento agli ambiti di attività di cui al paragrafo 2 del presente Capitolato, sono di seguito elencate le domande di valutazione necessarie a rendere più puntuale l'esigenza conoscitiva dell'AdG del PSRN 2014-2020 e degli altri attori interessati ai risultati della valutazione:

- In che misura gli interventi del PSRN hanno fornito un sostegno all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali?
- In che misura gli interventi del PSRN hanno rinsaldato i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali?
- In che misura gli interventi del PSRN hanno contribuito a migliorare i risultati economici, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole sovvenzionate, in particolare aumentandone la partecipazione al mercato e la diversificazione agricola?
- In che misura gli interventi del PSRN hanno fornito un sostegno alla prevenzione e gestione dei rischi aziendali?
- In che misura gli interventi del PSRN hanno fornito un sostegno al ripristino, alla salvaguardia e al miglioramento della biodiversità, segnatamente nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché all'assetto paesaggistico dell'Europa?
- In che misura gli interventi del PSRN hanno contribuito a rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura?
- In che misura l'assistenza tecnica ha contribuito alla realizzazione degli obiettivi di cui all'articolo 59 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'articolo 51, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013?
- In che misura il PSRN ha contribuito a migliorare l'ambiente e a conseguire l'obiettivo della strategia dell'UE per la biodiversità inteso ad arrestare la perdita

di biodiversità e il degrado dei servizi ecosistemici nonché a ripristinare questi ultimi?

- In che misura il PSRN ha contribuito all'obiettivo della PAC di promuovere la competitività nel settore agricolo?
- In che misura il PSRN ha contribuito all'obiettivo della PAC di garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali e un'azione per il clima?
- In che misura il PSRN ha contribuito a stimolare l'innovazione?

Le domande di valutazione sopra riportate, di cui all'Allegato V al Regolamento di esecuzione n. 808/2014, rappresentano una lista non esaustiva per il valutatore che dovrà essere ampliata e finalizzata nel corso delle attività realizzate dal valutatore in collaborazione con l'AdG, in particolare ai fini della presentazione della RAA 2019.

Il Valutatore dovrà inoltre dare risposta ad ulteriori quesiti quali (lista non esaustiva):

- In che misura il PSRN ha contribuito al raggiungimento degli Obiettivi di Europa 2020, della Politica Agricola Comune (PAC) e della Politica di Sviluppo Rurale (innovazione, ambiente/cambiamento climatico, competitività, inclusione sociale, lotta alla povertà, ecc.)?
- In che misura il PSRN ha garantito la complementarità con i PSR regionali?
- In che misura le attività di comunicazione del PSRN raggiungono i diversi gruppi target?

10 - QUADRO REGOLAMENTARE

Le attività di valutazione devono essere realizzate tenendo conto della regolamentazione, comunitaria e nazionale, applicabile e della documentazione di indirizzo. In particolare, il riferimento è alle disposizioni di seguito elencate (lista non esaustiva):

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.276/2018 della Commissione del 23 febbraio 2018;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014;
- Accordo di Partenariato 2014-2020 Italia adottato con decisione del 29 ottobre 2015 dalla Commissione europea;
- Programma Nazionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 e relativo Piano di Valutazione (capitolo 9 del medesimo PSRN);
- Rapporto di valutazione ex ante del PSRN;
- Rapporto ambientale del PSRN ivi compresa la Valutazione di incidenza del PSRN (procedura VAS – d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
- Decreto interministeriale di parere motivato n 252 del 30/11/2015 (procedura VAS - d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);
- Piano di monitoraggio ambientale (procedura VAS - art. 18 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) del giugno 2017;
- Strategia di informazione e pubblicità al PSRN 2014/2020, presentata al Comitato di sorveglianza del 22 novembre 2017;
- Al Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione (di seguito QCMV) previsto dall’art. 67 del Reg. UE n. 1305/2013;

Le attività di valutazione dovranno, inoltre, essere effettuate tenendo in considerazione ogni altra regolamentazione e documentazione di indirizzo, comunitaria e nazionale, prodotta in data successiva a quella dell’affidamento. La valutazione dovrà tenere conto delle modifiche ed integrazioni che eventualmente interverranno nell’attuazione del PSRN 2014 - 2020 nel periodo di programmazione.

L’Autorità di Gestione
Emilio Gatto
Firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.